Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Giugno 2014

Revisione dell’ordinanza sull’energia (OEn):

Aumento del supplemento di cui all’articolo 15b della legge sull’energia (art. 3j cpv. 1 OEn)

Rapporto sui risultati dell’indagine conoscitiva in forma di conferenza

Indice

1 Introduzione 1

1.1 Situazione iniziale 1
1.2 Svolgimento e partecipanti 1
1.3 Pareri pervenuti 2

2 Risultati 2

2.1 Osservazioni in merito alla prevista revisione 2
2.2 Osservazioni su altri temi 3

3 Allegato 4

3.1 Elenco dei partecipanti 4
3.2 Verbale dell'indagine conoscitiva in forma di conferenza del 30 aprile 2014 6

1 Introduzione

1.1 Situazione iniziale

Il cosiddetto fondo LENe consente di finanziare la rimunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC), le rimunerazioni uniche per i piccoli impianti fotovoltaici, i costi delle gare pubbliche, le perdite derivanti dalle fideiussioni e l'indennizzo del concessionario. Il fondo viene alimentato con il supplemento sui costi di trasporto delle reti ad alta tensione. I gestori di rete possono traslare questo supplemento sui consumatori finali.
L'Ufficio federale dell'energia (UFE) verifica annualmente se il tasso in vigore per il calcolo del supplemento di rete garantisce la liquidità del fondo LENe. Dai calcoli effettuati nella primavera del 2014 risulta che l'attuale supplemento di 0,6 ct./kWh non la garantisce.
Per tale motivo è stato proposto di portare il supplemento di rete, a decorrere dal 1° gennaio 2015, a 1,1 ct./kWh. In questo modo si intende garantire il finanziamento di un gran numero di piccoli impianti fotovoltaici per cui i relativi esercenti beneficiano della rimunerazione unica ai sensi dell'articolo 7a^{bis} LEne, nonché il finanziamento dei costi supplementari attesi a causa dell'entrata in esercizio di impianti beneficiari della RIC. Resta immutato il supplemento per l'indennizzo del concessionario (0,1 ct./kWh), contenuto nel supplemento di rete.

Altri temi, in particolare nel contesto della revisione dell'ordinanza sull'energia (OEn) a decorrere dal 1° gennaio 2015 e il rimborso del supplemento di rete alle imprese ad elevato consumo di energia elettrica, non costituiscono oggetto della presente indagine.

1.2 Svolgimento e partecipanti

Il 30 aprile 2014 l'UFE ha effettuato un'indagine conoscitiva in forma di conferenza. Dal 14 aprile al 6 maggio 2014 i partecipanti avevano inoltre la possibilità di inviare un parere scritto. Complessivamente ne sono pervenuti 57. Hanno esplicitamente rinunciato ad esprimersi la Commissione della concorrenza (COMCO), la Posta Svizzera, l'Unione svizzera degli imprenditori, il Partito socialista, il Tribunale federale, il Consiglio dei politecnici federali e i Cantoni OW e ZH. La Conferenza dei direttori cantonali dell'energia ha rinunciato a causa del breve termine per la presentazione del parere.
Il presente rapporto riassume i pareri, senza tuttavia avere una pretesa di completezza. Il verbale dell'indagine conoscitiva in forma di conferenza è parte integrante del presente rapporto ed è riportato in allegato.
All'indagine conoscitiva sono stati invitati complessivamente 216 partecipanti, fra cui i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dell'economia e del settore elettrico, il settore dell'industria e dei servizi e le associazioni dei consumatori.

1.3 Pareri pervenuti

I pareri pervenuti entro il termine fissato sono stati complessivamente 57. Dei 216 soggetti invitati a esprimersi, 159 non hanno presentato alcun parere.

Partecipanti suddivisi per gruppi	Pareri pervenuti
Cantoni	15
Partiti	4
Servizi cantonali dell'energia	1
Commissioni e Conferenze	0
Associazioni mantello di Comuni, città e regioni di montagna	1
Settore elettrico	5
Associazioni mantello dell'economia	4
Settore dell'industria e dei servizi	17
Organizzazioni attive nel settore della politica energetica e organizzazioni tecniche	4
Organizzazioni dei consumatori	2
Organizzazioni ambientaliste e di protezione del paesaggio	4
Altri partecipanti	0
Totale	**57**

2 Risultati

2.1 Osservazioni in merito alla prevista revisione

La prevista ridefinizione dell'importo del supplemento di rete è accolta con favore dalla maggioranza dei partecipanti all'indagine conoscitiva.

I Cantoni (BS, AI, UR, SO, TG, TI, VD, ZG, SG, NE, BE, JU, BL, GE, LU) che si sono espressi sulla prevista revisione dell'OEn sono favorevoli alla ridefinizione del supplemento di rete. Anche la maggioranza dei partiti (PLR, PES e GLP) sostiene il supplemento di rete proposto. Soltanto l'UDC respinge tale aumento e, qualora venisse comunque realizzato, ne chiede la limitazione a un anno.
Sono contrari alla ridefinizione del supplemento di rete economiesuisse e l'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM). La prima nutre dubbi circa la conformità dell'aumento al diritto (art. 7*a*^{ter} cpv. 2*e* LEne), mentre la seconda critica la sproporzione dell'aumento ed esterna timori per la futura competitività delle PMI. Sebbene la proposta comporti un onere supplementare per gli agricoltori, l'Unione svizzera dei contadini è favorevole.
Dei cinque pareri provenienti dal settore elettrico, tre sono positivi (Swisspower AG, AES, Groupe E) e due negativi. I detrattori della ridefinizione del supplemento di rete temono una perdita di competitività dell'industria (Swiss Electricity) come pure una minor redditività dell'energia idroelettrica a causa della promozione delle energie rinnovabili.
La maggioranza dei pareri del settore dell'industria e dei servizi è contraria all'aumento del supplemento di rete (tra cui Gruppe Grosse Stromkunden, hotelleriesuisse, Comunità d'interesse dei settori ad alta intensità energetica, Scienceindustries, Swissmem, Camere di commercio di Ginevra e di Basilea Città e Basilea Campagna, Associazione dell'industria svizzera della cellulosa, della carta e del cartone e Unione svizzera degli installatori elettricisti). I motivi risiedono principalmente nell'elevato onere per le imprese che non hanno diritto al rimborso del supplemento di rete e nei pregiudizi che comporterebbe sul mercato internazionale. La Camera di commercio di Basilea Città e Basilea Campagna chiede di limitare il supplemento a tre anni. A favore dell'aumento a 1,1 ct./kWh si sono e-

spressi Coop, Migros, la Comunità d'interessi Commercio al Dettaglio Svizzera e VSIG Commercio Svizzera. Anche i fautori hanno espresso timori circa le ripercussioni finanziarie per le economie domestiche e le imprese visto il supplemento quasi raddoppiato. In linea di principio, le organizzazioni dei consumatori sostengono l'aumento del supplemento di rete, ma auspicano che venga ripartito su tre anni.
A parte Eco Swiss che critica il principio della RIC, le altre organizzazioni ambientaliste e di protezione del paesaggio (Greenpeace, Fondazione svizzera dell'energia e il WWF) sono favorevoli alla ridefinizione del supplemento di rete. Altre organizzazioni attive nel settore della politica energetica e organizzazioni tecniche (tra cui Swissolar e Infrawatt) valutano positivamente l'adeguamento.

Per quanto concerne l'**entità** dell'adeguamento sono pervenuti pareri contrastanti. Da un lato, il supplemento quasi raddoppiato suscita aspre critiche (ad es. PLR, USAM, grandi clienti di energia). Dall'altro, il Cantone di Berna, il Partito ecologista e le associazioni ambientaliste auspicano un immediato aumento del supplemento di rete massimo per legge di 1,5 ct./kWh per pagare subito le rimunerazioni uniche e smaltire la lista d'attesa.

I termini ristretti dell'indagine conoscitiva sono stati criticati da più parti (BS, Swisspower AG, Scienceindustries, Swissmem, Eco Swiss, Federazione tessile svizzera, Conferenza dei direttori cantonali dell'energia, BE). La Federazione tessile svizzera ha messo in dubbio la correttezza formale dell'indagine conoscitiva.

2.2 Osservazioni su altri temi

Nel quadro dell'indagine conoscitiva, l'UFE ha ricevuto anche pareri non concernenti la presente modifica dell'OEn. Diversi partecipanti, ad esempio, si sono espressi in merito a una riforma della RIC nel quadro della Strategia energetica 2050 (Swisspower AG). Il Cantone AI è favorevole a una soluzione diversa dalla RIC per raggiungere gli obiettivi della strategia energetica. Il Cantone Uri propone rimunerazioni RIC differenziate in base al tipo di impianto e ai tempi di produzione. L'AES chiede una progressiva diminuzione dei tassi della RIC come pure una riduzione flessibile delle diverse tecnologie.
Un rapido passaggio da un sistema di promozione a un sistema di incentivazione è auspicato dal Cantone Uri, dall'Unione delle città svizzere, dalla CI CDS, da Swissmem, nonché dal PLR. L'Unione delle città svizzere chiede indicazioni concrete su questo passaggio. Il Partito ecologista svizzero fa inoltre presente la necessità di misure nel settore dell'efficienza energetica e di riforme fiscali ecologiche.
La CI CDS, Swisspower AG e Coop temono un aumento del tetto di spesa della RIC a 2,3 ct./kWh. Pertanto la CI CDS chiede una limitazione del supplemento di rete a 1,5 ct./kWh.
In molti pareri si chiede un adeguamento del rimborso per le imprese ad alto consumo energetico (ad es. il settore delle aziende ad alto consumo energetico, il PLR, BE, Swiss Electricity, la Federazione tessile svizzera). Secondo il Cantone di Berna e IGEB è in particolare necessario modificare la periodicità del rimborso. Il PLR chiede di sopprimere la destinazione di parti dell'importo del rimborso alle misure d'efficienza. La Camera di commercio di Basilea Città e Basilea Campagna chiede di estendere alle PMI il diritto al rimborso.

3 Allegato

3.1 Elenco dei partecipanti

Cantoni
Appenzello Interno
Basilea Campagna
Basilea Città
Berna
Ginevra
Giura
Neuchâtel
Soletta
San Gallo
Ticino
Turgovia
Uri
Vaud
Zugo
Lucerna
Partiti politici
PLR. I Liberali
Partito ecologista svizzero PES
Grünliberale Partei glp
Unione Democratica di Centro UDC
Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna
Unione delle città svizzere
Associazioni mantello nazionali dell'economia
economiesuisse
Unione svizzera degli imprenditori
Unione svizzera dei contadini (SBV)
Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
Settore elettrico
Groupe E
Swiss Electricity.com SA
Swisselectric
Swisspower AG
Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)
Servizi cantonali dell'energia
Dipartimenti dell'ambiente e delle costruzioni
Settore dell'industria e dei servizi
Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève
Coop
La Posta Svizzera
Gruppe Grosser Stromkunden (GGS)
Camera di commercio di Basilea Città e Basilea Campagna
hotelleriesuisse
Comunità d'interessi Commercio al Dettaglio Svizzera (CI CDS)
Comunità d'interesse dei settori ad alta intensità energetica (IGEB)
Federazione delle cooperative Migros

Scienceindustries
Swissmem
Federazione tessile svizzera
Associazione svizzera dell’industria di vernici e pitture (VSLF)
Associazione dell'industria svizzera della cellulosa, della carta e del cartone (ZPK)
Associazione tubi e raccordi in materie plastiche
Unione svizzera degli installatori elettricisti USIE (VSEI)
VSIG Commercio Svizzera
Organizzazioni nell’ambito cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica
InfraWatt
Swisscleantech
Swissolar
Accademie svizzere delle scienze
Organizzazione dei consumatori
Fédération Romande des Consommateurs (FRC)
Stiftung für Konsumentenschutz (SKS)
Organizzazioni ambientaliste e di protezione del paesaggio
Eco Swiss
Greenpeace Svizzera
Fondazione svizzera dell’energia (SES)
WWF Svizzera

3.2 Verbale dell'indagine conoscitiva in forma di conferenza del 30 aprile 2014

Data:	Mercoledì 30 aprile 2014
Luogo:	Aula 0.82, USTRA, 3063 Ittigen
Ora:	14:30 – 16:00
Presidenza:	Frank Rutschmann, Regula Petersen, UFE
Verbale:	Laura Antonini, UFE
Presenti:	Cfr. elenco partecipanti in allegato

Punti all'ordine del giorno

1. Saluto, introduzione
2. Presentazione delle modifiche previste
3. Domande e discussione
4. Prossimi passi

Nr.	*Punti all'ordine del giorno*
1.	**Saluto, introduzione** L'indagine conoscitiva inizia alle ore 14.30 con il saluto e l'introduzione da parte di Frank Rutschmann. È incentrata esclusivamente sull'aumento del supplemento di rete. I motivi del considerevole aumento da 0,6 a 1,1 ct./kWh sono spiegati nel dettaglio durante la presentazione. Altre modifiche, in particolare la revisione dell'ordinanza sull'energia con effetto al 1° gennaio 2015 (nuovi tassi di rimunerazione per gli impianti fotovoltaici) e le modalità di rimborso del supplemento di rete per imprese ad alto consumo energetico, non sono tematizzate nel quadro della presente seduta. L'indagine conoscitiva pubblica in merito ai tassi di rimunerazione per gli impianti fotovoltaici a decorrere dal 2015 sarà avviata l'8 maggio 2014. Per il previsto aumento del supplemento di rete è prescritta un'indagine pubblica con successiva pubblicazione dei risultati. L'indagine conoscitiva viene verbalizzata e il verbale viene pubblicato sul sito web della Cancelleria federale (www.admin.ch), insieme al rapporto sui risultati.
2.	**Presentazione delle modifiche previste** *Ufficio federale dell'energia (UFE), Regula Petersen*: Il DATEC intende aumentare il supplemento di rete dagli attuali 0,6 ct./kWh a 1,1 ct./kWh (incl. 0,1 ct./kWh di tassa per la protezione delle acque). In questo modo sarà garantito sia il finanziamento dei numerosi piccoli impianti fotovoltaici i cui gestori hanno diritto alla rimunerazione unica di cui all'articolo 7*a*^{bis} LEne, sia il finanziamento del crescente numero di nuovi impianti beneficiari della RIC. L'ammontare del supplemento è disciplinato dall'OEn (art. 3j cpv. 1). Se è necessario aumentarlo, occorre procedere a una revisione dell'OEn che deve essere approvata dal Consiglio federale. Dall'esame delle risorse finanziarie è emerso che il supplemento deve essere incrementato considerevolmente (di un importo superiore a 0,05 ct./kWh necessario per un aumento conformemente all'art. 3j cpv. 2 OEn). Si impone quindi l'indagine conoscitiva. I pareri scritti possono essere inviati fino al 6 maggio 2014 al Servizio di coordinamento della Divisione Efficienza ener-

Nr.	Punti all'ordine del giorno
	getica e Energie rinnovabili dell'Ufficio federale dell'energia (e-mail: EnV.AEE@bfe.admin.ch). Il nuovo importo del supplemento di rete sarà comunicato nel giugno 2014 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2015. Attraverso l'aumento del supplemento di rete saranno generati introiti supplementari annui pari a 300 milioni di franchi. Le componenti principali delle uscite aggiuntive per il 2015 sono le rimunerazioni uniche per i piccoli impianti fotovoltaici (almeno 135 milioni di franchi), il pagamento della maggiore produzione degli impianti nei nuovi contingenti della RIC come pure la rimunerazione di impianti dei precedenti contingenti RIC che entreranno per la prima volta in funzione (100 milioni di franchi). A ciò si aggiungono ulteriori misure, soprattutto il rimborso ai grandi consumatori (20 milioni di franchi). Eventuali importi residui saranno impiegati per pagamenti supplementari di rimunerazioni uniche. L'aumento del supplemento non dovrà essere utilizzato per costituire riserve.
3.	**Prossimi passi** Presentazione pareri scritti 6 maggio 2014 Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva metà maggio 2014 Consultazione degli Uffici II fine maggio 2014 Decisione CF fine giugno 2014 Comunicato stampa sulla decisione fine giugno 2014 Pubblicazione Raccolta Ufficiale inizio luglio 2014 Entrata in vigore 1° gennaio 2015
4.	**Domande e discussione** *UFE, Frank Rutschmann*: L'UFE desidera spiegare in modo trasparente le ragioni dell'aumento del supplemento di rete presentando le cifre. L'Ufficio stesso non si aspettava che nel giugno 2013 il Parlamento decidesse, in relazione all'iniziativa parlamentare 12.400, di estendere le rimunerazioni uniche per i piccoli impianti fotovoltaici a impianti fino a 30 kW. Il diritto a un versamento delle rimunerazioni uniche senza indugio è sancito nella legge sull'energia (LEne). Le uscite in questo contesto non sono pertanto ripartite su un periodo di oltre 20 anni, ma avvengono in una soluzione e successivamente all'entrata in funzione dell'impianto. L'elevato numero, sulla lista d'attesa, di piccoli impianti fotovoltaici che hanno diritto a una rimunerazione unica ha fatto sì che il versamento delle rimunerazioni debba essere ripartito su due anni. Ciò è necessario per garantire la liquidità del fondo con cui viene finanziata la RIC. *AES, Hintz*: Il calcolo presentato è plausibile. I tassi di rimunerazione per gli impianti fotovoltaici sono comunque tuttora molto più elevati che in Germania. Sarebbe auspicabile raggiungere il livello tedesco. *UFE, Rutschmann*: L'UFE sta programmando un adeguamento dei tassi di rimunerazione per gli impianti fotovoltaici per inizio 2015. L'indagine conoscitiva relativa a questa revisione dell'OEn inizia l'8 maggio. Vi è un margine di manovra per altre riduzioni. Per le previsioni di costo 2015, basate su un'ipotesi conservativa, sono impiegati i tassi del 2014 relativi ai nuovi impianti per garantire in qualsiasi momento la liquidità del fondo RIC. *AES, Hintz*: L'adeguamento delle rimunerazioni non riesce a stare al passo col mercato. La procedura della riduzione mensile secondo il modello tedesco va introdotta anche in Svizzera. *UFE, Rutschmann*: L'UFE ha finora ridotto ogni anno le rimunerazioni per gli impianti fotovoltaici. In Svizzera, lo scorso anno la riduzione è stata complessivamente maggiore della riduzione mensile del 2 per cento in Germania. Inoltre, l'approccio politico in Svizzera è diverso dalla filosofia tedesca visto che nel nostro Paese la legge impone la piena copertura dei costi di produzione. *Swissolar, Stickelberger*: Le rimunerazioni più elevate relative alla Svizzera possono essere spiegate con il fatto che il mercato non è ancora maturo (professionalizzazione del settore) e con le severe prescrizioni in materia edilizia e di sicurezza. Anche noi auspichiamo che la riduzione

Nr.	Punti all'ordine del giorno
	dei tassi di rimunerazione avvenga a intervalli di tempo più brevi anziché una volta all'anno. *Economiesuisse, Näf:* Sarebbe auspicabile una distinta dettagliata (soprattutto per quanto riguarda gli impianti che danno diritto a una rimunerazione unica e che sono sulla lista di attesa) come giustificativo dell'aumento del supplemento sarebbe auspicabile. Inoltre, a nostro avviso, il calcolo della rimunerazione unica non è plausibile. La LEne prescrive che le rimunerazioni uniche possono, ma non devono, ammontare al massimo al 30 per cento dei costi d'investimento. Gli attuali tassi di rimunerazione non corrispondono quindi a quanto richiesto dall'iniziativa parlamentare 12.400. Quando diminuirà il supplemento di rete? *UFE, Rutschmann*: Per le rimunerazioni uniche la domanda continua a essere alta. Pertanto non si prevedono future riduzioni del supplemento di rete. *Swissgrid, Burkhard*: Swissgrid riceve mensilmente 900 nuove iscrizioni. *UFE, Rutschmann*: Per gli impianti fotovoltaici, non sappiamo quanti investitori opteranno per la rimunerazione unica visto che i gestori scelgono il sistema di promozione soltanto dopo l'entrata in funzione dell'impianto. Secondo le nostre ipotesi lo faranno il 50 per cento dei produttori con impianti di potenza compresa tra 10 e 30 kW e il 65 per cento dei produttori con impianti vecchi di potenza installata inferiore a 10 kW. Da queste ipotesi risultano 135 milioni di franchi sia per il 2014 che per il 2015. Il resto del supplemento di rete è previsto per la rimunerazione dei nuovi impianti beneficiari della RIC che, non appena entrano in servizio diventano efficienti sotto il profilo dei costi. I contingenti liberati per la RIC sono pubblici. *UFE, Petersen*: Il contingente del 2014 è il triplo dei contingenti precedenti. In questo modo aumenta il numero degli impianti efficienti sotto il profilo dei costi. Per tale ragione, nei prossimi anni non si prospetta alcuna riduzione del supplemento. *Swissgrid, Burkhard*: Il contingente 2014 comprende 4400 impianti. Perlopiù si tratta di impianti fotovoltaici sebbene le spese maggiori siano generate da impianti idroelettrici e impianti a biomassa. *Scienceindustries, Matthes*: Quali tecnologie saranno promosse in futuro? *Swissgrid, Burkhard*: A stabilirlo è la LEne. In generale i valori empirici indicano la difficoltà nel potenziamento dell'energia eolica (700 progetti sulla lista di attesa, ma a oggi soltanto 32 realizzati) e l'aumento della costruzione di impianti fotovoltaici (anche di grandi dimensioni). *Scienceindustries, Matthes*: Qual è il costo per kWh di ciascuna tecnologia? (efficienza) *UFE, Rutschmann*: Le uscite complessive come pure i volumi di produzione per tecnologia figurano nel rapporto di gestione della Fondazione RIC. Da esso emerge, ad esempio, che i piccoli impianti di biomassa hanno costi per kWh maggiori rispetto ai grandi impianti idroelettrici. La scelta delle tecnologie da promuovere è stata però politica e non si è basata soltanto sul criterio dell'efficienza. *Scienceindustries, Matthes*: La RIC verrà sostituita da un sistema di incentivazione? *UFE, Rutschmann*: Sì, ciò è previsto nel secondo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050. *IGEB e ZPK, Fritz:* I termini di questa indagine conoscitiva sono troppo ristretti. Sembra che sia stata organizzata per motivi meramente formali. La composizione dei partecipanti mostra chi deve pagare il potenziamento delle energie rinnovabili. Le basi messeci a disposizioni per questa decisione politica erano insufficienti. Ad esempio, in quanto tempo dovrà avvenire il potenziamento delle energie rinnovabili? Inoltre vi sono problemi per quanto riguarda la procedura di rimborso del supplemento di rete alle imprese ad alta intensità energetica. *ZPK e CEO Papierfabrik Utzendorf, Endras*: Il rimborso avviene con circa 18 mesi di ritardo. Soprattutto in caso di aumento del supplemento ciò comporta per noi dei problemi di liquidità. L'esistenza di determinate imprese è a rischio. *UFE, Rutschmann*: Effettivamente il termine per la presentazione dei pareri è molto breve. Il

Nr.	Punti all'ordine del giorno
	motivo è dato dal fatto che in questo caso non si tratta di una «usuale» revisione della OEn. Alle imprese di approvvigionamento elettrico il supplemento di rete per il 2015 deve essere comunicato già nel giugno 2014 affinché possano elaborare e pubblicare entro fine agosto le tariffe per i consumatori finali. Per questo, la procedura di revisione è così breve. Comprendo la critica dato che si tratta del primo notevole aumento del supplemento. A livello politico, come saprà, le decisioni erano però già state prese e comunicate la scorsa estate nel quadro dell'iniziativa parlamentare 12.400. Se ha domande riguardo al concreto disbrigo del rimborso, La prego di rivolgersi direttamente a Hans-Peter Nützi, collaboratore responsabile presso l'UFE, cui trasmetteremo comunque le Sue richieste. *SGV, Schneider:* Alcune cifre concrete riguardo all'onere supplementare per le PMI in caso di aumento del supplemento a 1,1 ct././kWh: per finanziare la RIC, un albergo a tre stelle ha finora pagato 2300 franchi all'anno, in futuro ne pagherà 4200. Un albergo a quattro stelle ha finora pagato 14 400 franchi all'anno, dal 2014 saranno 30 000. Il carico per un'impresa di trattamenti galvanici passa da 40 000 a 80 000 franchi all'anno, cifra che può corrispondere a un utile annuo. *Unione delle città svizzere, Bukowiecki*: Come si presenterà il supplemento dopo il 2015? *UFE, Rutschmann*: Il supplemento continuerà ad aumentare. Non è ancora chiaro con quale velocità. Dipende dalla domanda relativa alle rimunerazioni uniche come pure dal numero di entrate in esercizio di impianti beneficiari della RIC. *Economiesuisse, Näf:* Nel fotovoltaico la parità di rete è raggiunta, ragion per cui le rimunerazione pari al 30 per cento non sono indicate nel caso di rimunerazioni uniche. Il finanziamento deve riguardare soltanto i *costi non coperti*. *UFE, Rutschmann:* Il 30 per cento si riferisce ai costi di investimento di un impianto. I costi non coperti sono però in certi casi più elevati, visto che anche per gli impianti fotovoltaici vengono ad aggiungersi i costi di gestione e di manutenzione. Anche detraendo le attuali rimunerazioni uniche del 30 per cento dei costi di investimento, i costi di produzione continuano a essere maggiori dei costi di approvvigionamento elettrico, anche se si tiene conto del consumo proprio. *Servizio cantonale dell'energia, Cantone di Berna, Nyffenegger*: Che tempi sono previsti per smaltire la lista di attesa? *UFE, Rutschmann*: Tutte le rimunerazioni uniche relative ai piccoli impianti fotovoltaici che figurano sulla lista d'attesa esistente saranno pagate entro fine 2015. Le rimunerazioni relative ai restanti impianti sulla lista di attesa come pure alle nuove notifiche che si verranno ad aggiungere nel frattempo saranno pagate successivamente. I contingenti e il supplemento di rete procedono di pari passo. Maggiori risorse consentirebbero di smaltire più rapidamente le liste di attesa. Al tempo stesso, però, deve essere garantito uno sviluppo continuo nel rispetto dell'obiettivo di incremento di produzione. *SES, Nipkow*: La LEne prescrive espressamente un pagamento senza indugio della rimunerazione unica. Chiediamo che in tempi brevi il supplemento venga aumentato al massimo così da smaltire più celermente la lista di attesa e potenziare più rapidamente l'impiego di energie rinnovabili. Successivamente si potrà di nuovo ridurre il supplemento. *UFE, Rutschmann*: L'UFE ha il compito di garantire un incremento continuo delle energie rinnovabili. In questo modo non possono essere sbloccati contemporaneamente tutti gli impianti. Naturalmente una riduzione del supplemento sarebbe anche possibile, ma improbabile dal punto di vista politico. Inoltre, entrano in esercizio sempre più impianti beneficiari della RIC che nei prossimi 15-20 anni dovranno essere rimunerati. *Swisscleantech, Zeyer*: Sarebbero auspicabili maggiori dettagli riguardo alla determinazione del supplemento di rete visto che la trasparenza in questo contesto è molto importante. Con la rimunerazione unica non devono essere realizzati rendimenti troppo elevati, tra l'altro anche perché il consumo proprio non sempre è possibile, soprattutto in caso di smaltimento della lista d'attesa

Nr.	Punti all'ordine del giorno
	riferita ai vecchi impianti. Occorre prendere in considerazione i problemi dei grandi consumatori in caso di pagamento ritardato del rimborso. Inoltre, anche le PMI devono poter beneficiare del rimborso. *UFE, Rutschmann*: Se le nostre spiegazioni sembrano poco dettagliate, metteremo a disposizione ulteriori informazioni. Credevamo però che le cifre che vi abbiamo presentato oggi fossero sufficienti. La mancata esenzione delle PMI dal supplemento di rete è stato deciso dalle autorità politiche la scorsa estate nel quadro dell'iniziativa parlamentare 12.400. *ZPK e CEO Papierfabrik Utzendorf, Endras*: A partire dal 2014, il rimborso concerne anche le imprese con un consumo di elettricità compreso tra il 5 e il 10 per cento, che indica un miglioramento nel sistema. *Schweizerischer Fachverband für Wärmekraftkoppelung (WKK), Eichenberger*: L'introduzione del consumo proprio è positivo, ma è ancora poco noto alle imprese di approvvigionamento elettrico. L'aiuto all'applicazione in materia di consumo proprio, elaborato dall'UFE, è strumento gradito, ma sono auspicabili chiari segnali secondo cui non sono interessati soltanto gli impianti di produzione di energia rinnovabile, ma anche le centrali termiche a combustibili fossili. *UFE, Rutschmann*: La regolamentazione del consumo proprio è ancora nuova e ci vorrà del tempo perché sia conosciuta. L'aiuto all'applicazione di recente pubblicazione contribuirà a diffondere l'informazione anche attraverso le associazioni di categoria quali ad esempio l'AES. Prendo atto della Sua osservazione secondo cui nell'aiuto all'applicazione si sarebbe potuto dare un peso ancora maggiore agli impianti fossili. *Scienceindustries, Matthes:* nel capitolo 3 del rapporto esplicativo sono citate *le conseguenze a livello di personale*. In cifre, cosa significa? *UFE, Rutschmann:* È difficile calcolare esattamente il maggiore onere in termini di rimunerazione unica. Ci stiamo adoperando affinché le risorse siano impiegate nel modo più efficiente possibile. Nei preventivi delle autorità esecutive si tiene conto dei costi della rimunerazione unica. *Swissgrid, Burkhard:* Dall'entrata in vigore della revisione dell'OEn il 1° aprile le richieste scritte sono aumentate del 150 per cento e quelle telefoniche del 200 per cento. Tutti i costi supplementari sono dichiarati nel catalogo delle prestazioni e nel preventivo dell'UFE. Le prestazioni rese finora sono indicate nel rapporto di gestione della fondazione RIC. *Swissmem, Studer:* È noto che ci si pone la domanda dell'ammontare del supplemento. Per il futuro, si auspica una sollecita comunicazione dei tempi dell'indagine conoscitiva nonché informazioni dettagliate. *UFE, Rutschmann*: Prendiamo atto di questa richiesta e, relativamente a questo punto, ci impegneremo a migliorarci in questo il prossimo anno.

Elenco dei partecipanti
Indagine conoscitiva in forma di conferenza 30.04.2014

Ditta	Partecipante
Interessengemeinschaft Energieintensive (IGEB) Bergstrasse 110 8032 Zurigo	Max Fritz
Unione svizzera delle arti e dei mestieri Schwarztorstrasse 26 Casella postale 3001 Berna	Henrique Schneider
Koordination Projekte und Controlling Bereich Umwelt und Energie Bau- und Umweltschutzdirektion Rheinstrasse 29 4410 Liestal	Stephan Krähenbühl
Swissmem Pfingstweidstrasse 102 Casella postale 8037 Zurigo	Sonja Studer
BKW Energie SA Viktoriaplatz 2 3000 Berna 25	Karl Zgraggen Responsabile Regulierungsmanagement Konzern
Swisscleantech Reitergasse 11 8004 Zurigo	Christian Zeyer Vicedirettore, responsabile Research
swissgrid sa Dammstrasse 3 Casella postale 22 5070 Frick	René Burkhard Direttore Renewables & Disclosure Services
scienceindustries Nordstrasse 15 Casella postale 8021 Zurigo	Michael Matthes Responsabile del settore Umwelt, Sicherheit, Technologie Membro della Direzione
Fondazione svizzera per l'energia (SES) Sihlquai 67 8005 Zurigo	Felix Nipkow Rappresentante Alliance-Environnement
FFS SA Infrastruttura Energia-Telecom-Impianti elettrici Industriestrasse 1 3052 Zollikofen	Jörg Schönberg, Management Anforderungs- und Businessmanagement Energie
Schweizerischer Fachverband für Wärmekraftkopplung c/o CoGen Sàrl Champ Pallet 5 CH 1801 Le Mont-Pèlerin	Heinz Eichenberger
Unione delle città svizzere Monbijoustrasse 8, casella postale 8175 3001 Berna	Alex Bukowiecki, Direttore dell'organizzazione Infrastrutture Comunali

Energiefachstelle Kanton Bern Amt für Umweltkoordination und Energie AUE Bau-, Verkehrs- und Energiedirektion del Cantone di Berna Reiterstrasse 11, 3011 Berna	Ulrich Nyffenegger
Associazione dell'industria svizzera della cellulosa, della carta e del cartone ZPK Bergstrasse 110 8032 Zurigo	Stefan Endras, CEO della fabbrica di carta Utzenstorf e vicepresidente ZPK
Partito verde liberale Segreteria generale Laupenstrasse 2 3008 Berna	Rolf Schmidhauser
economiesuisse Hegibachstrasse 47 8032 Zurigo	Urs Näf
Swisssolar Neugasse 6 8005 Zurigo	David Stickelberger
Swisspower AG Bändlistrasse 20 8048 Zurigo	Urs Glutz
Unione svizzera degli installatori elettricisti (USIE) Limmatstrasse 63 8005 Zurigo	Meret Heierle
Kanton Aargau Departement Bau Verkehr und Umwelt, Abt. Energie Entfeldstrasse 22 5001 Aarau	Urban Biffiger
Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) Hintere Bahnhofstrasse 10 5001 Aarau	Wieland Hintz
Unione svizzera dei contadini (USC) Laurstrasse 10 5200 Brugg	Armin Hartlieb